

Lutto Mondo del volontariato in lacrime per il 93enne

La Croce Verde orfana di Zoppis

Era stato tra i fondatori del gruppo nonché primo storico presidente

VERBANIA - E' stata annunciata dalla Croce Verde, la sua seconda famiglia, la morte di **Aldo Zoppis**, 93 anni, fondatore del sodalizio nonché primo storico presidente, avvenuta la mattina di martedì 8 gennaio mentre si trovava ricoverato da qualche tempo nella casa di riposo Muller. Era stato lui, assieme a Mario Fila, Loris Brughera e Sergio Piana, a istituire l'associazione di pubblica assistenza e soccorso nel lontano 1969. La sede per qualche tempo era stata ospitata nei locali attigui al distributore di benzina che gestiva in corso Cairoli a Intra, dove aveva anche un noleggio rimessa per cui veniva chiamato come tassista. Subito espressi commozione e sgoamento dai volontari della Croce Verde, che hanno voluto ricordare il loro primo presidente: «Aveva firmato personalmente le cambiali per l'acquisto della prima ambulanza, raccogliendo attorno a sé i volontari che diedero vita al sodalizio. Nel ricordarlo e ringraziarlo con riconoscenza ed affetto, oggi ci impegneremo perché quell'idea continui al servizio della collettività di Verbania». E sono stati in tanti, giovedì 9, a partecipare ai funerali del 93enne che



Aldo Zoppis aveva 93 anni

si sono tenuti nella parrocchia di Renco, celebrati dall'amico don Riccardo Bonacci, di cui era molto amico. Originario di Vogogna, Zoppis appena sposato con la moglie Alice Cerasini si era trasferito a Cossogno, per poi giungere a Verbania. «Papà è sempre stato impegnato tra il distributore e la Croce Verde, di cui siamo stati volontari anche io e mio fratello - spiega la primogenita Laura, che l'uomo ha lasciato assieme ad Enrico e alle gemelle Erica e Lidia -. Fin quando ha potuto ha seguito il sodalizio, a cui era molto legato». Le ceneri di Zoppis, dopo la cremazione, hanno trovato posto nel cimitero di Cossogno accanto alla madre. **t.a.**